



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale
DETERMINAZIONE
SETTORE I

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE

N. Registro Generale 2122 del 19-12-2018

OGGETTO: Quantificazione risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018 parte stabile - ricognizione del fondo 2010-2017.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- La delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 29.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario del Comune di Frascati per l'anno 2018;
- La delibera della Giunta Comunale n. 82 del 27.04.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018;

VISTO:

- Lo Statuto Comunale Vigente;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018 che distingue le risorse in: stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse variabili, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono messe a disposizione del Fondo;

Visto:

- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 c. 3-quinquies, che prevede espressamente che gli Enti possono anche *“destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso*

nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”;

- l’art. 1, comma 557, della L. 296/2006, come sostituito dall’art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010;
- l’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, il quale prevede che, a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 (con ulteriore proroga al 31.12.2014 per effetto è la risultante della proroga per effetto del D.P.R. n. 122/2013), l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Preso atto:

- della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall’art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012- 2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
- dei criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Province Autonome avente ad oggetto: interpretazione disposizioni D.L. 78/2010;
- del parere della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011, precisa che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell’ambito applicativo dell’art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che, pertanto, potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all’esterno dell’amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli Enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell’avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all’esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che, pertanto, devono intendersi escluse dall’ambito applicativo dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78”, oltre, per giurisprudenza consolidata, alle “spettanze” derivanti dai trasferimenti ISTAT e alle economie derivanti da piani triennali e annuali di razionalizzazione dei costi;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell’ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall’art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali “sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell’ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”.

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro.

Richiamata la determinazione n. gen. 42 del 12.01.2018 con la quale è stato costituito provvisoriamente il Fondo del trattamento accessorio del personale dipendente – Parte stabile – nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL Funzioni Locali al fine di consentire l'erogazione mensile ai dipendenti dei compensi la cui spesa è finanziata dal fondo delle risorse decentrate stabili, quali la progressione economica orizzontale, l'indennità di comparto, l'indennità per specifiche responsabilità, l'indennità al personale delle Cat. B e C, l'indennità di rischio, l'indennità di turno e l'indennità derivante dalla nomina a responsabili di servizio (Posizione organizzativa);

Dato atto che, con la richiamata determinazione, sono state impegnate le seguenti somme al Capitolo 92060 "Fondo tratt. Acc. Pers. dipendente" del Bilancio del corrente esercizio finanziario:

impegno n. 9	Pos. Org.	Euro	85.400,00
impegno n. 10	Ind. Apicali	Euro	10.906,41
impegno n. 11	Ind. Comparto	Euro	51.000,00
impegno n. 12	Ind. Turno/Rischio	Euro	41.000,00
impegno n. 13	In. Stato civ./anagr.	Euro	3.300,00
impegno n. 14	Maneggio valori	Euro	1.200,00
impegno n. 15	P.E.O.	Euro	113.000,00
impegno n. 16	Ind. Respons.	Euro	31.000,00
Per un totale generale di			Euro 336.806,41

ed è stato rinviato ad atto successivo la definitiva costituzione del Fondo del trattamento accessorio - Parte stabile - anno 2018 e l'impegno di spesa per la parte residuale;

Vista la Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 31.10.2018 con la quale sono stati chiariti i punti riguardanti la portata applicativa dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/2017 rispetto alle spese relative al trattamento accessorio del personale degli enti locali a seguito del nuovo contratto di categoria;

Considerato che occorre procedere alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 in via definitiva.

Verificato che il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010, quantificato con D.G. n. 130 del 3.8.2010 per un importo di Euro 366.774,33 relativamente alle risorse stabili è stato sottoposto ad una ridefinizione per eccesso per un importo complessivo di € 393.781,89.

Ritenuto, pertanto, dover approvare la rideterminazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 così come da prospetto allegato.

Ritenuto, altresì, di determinare consequenzialmente i Fondi delle risorse decentrate 2011,2012, 2013,2014,2015,2016,2017 così come da prospetti allegati.

Ritenuto, infine, procedere alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 come da prospetto allegato.

Dato atto che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e di quello in servizio negli anni 2011, 2012 e 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 risulta un decremento della media dei dipendenti come evidenziato dal prospetto allegato, di cui si è tenuto conto nella determinazione dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2011,-2017.

Dato atto che con la presente determinazione si intende quantificare le risorse stabili relative al Fondo del trattamento accessorio, rimandando alla Giunta Comunale l'autorizzazione per le risorse aggiuntive finalizzate ai progetti di performance (risorse variabili);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche e integrazioni.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche e integrazioni.

D E T E R M I N A

1. **LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI COSTITUIRE** il Fondo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2018, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che la determinazione del Fondo per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce delle evoluzioni normative in materia;
4. **DI APPROVARE** il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. **DI APPROVARE**, consequenzialmente, i Fondi delle risorse decentrate 2011-2017, così come da prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
6. **DI DARE ATTO** che il Fondo delle risorse decentrate calcolato per gli anni 2011-2017 non superano i limiti via via stabiliti;
7. **DI DARE ATTO** che, la Giunta Comunale provvederà all'autorizzazione per le risorse aggiuntive finalizzate ai progetti di performance (risorse variabili);
8. **DI INCREMENTARE** l'impegno di spesa n. 9/2018, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. 18/11/2011 e dei relativi principi contabili delle somme di seguito indicate:

Capitolo	92060	Descrizione	Fondo miglior. eff. dei serv.		
Articolo	0	Descrizione			
Piano dei conti	01.11-1.01.01.004				
SIOPE	1101	CIG		CUP	
Creditore	4280 – Personale dipendente				
c.f.					
Rif. Imp.	9/2018	Importo €	+14.378,12		
Causale	IND. POS. ORG. /RISULTATO ANNO 2018				

9. di impegnare, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. 18/11/2011 e dei relativi principi contabili le somme di seguito indicate:

Capitolo	92060	Descrizione	Fondo miglior. eff. dei serv.		
Articolo	0	Descrizione			
Piano dei conti	1.11-1.01.01.01.004				
SIOPE	1101	CIG		CUP	
Creditore	4280 – Personale dipendente				
c.f.					
Rif. Pren.		Importo €	Euro 24.399,25		
Causale	PRODUTTIVITA' ANNO 2018				

di imputare la spesa complessiva di € 24.399,25 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Cap/art.	Importo	Scadenza
2019	92060	24.399,25	31.12.2019

10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. 18/11/2011 e dei relativi principi contabili le somme di seguito indicate:

Capitolo	92059	Descrizione	Fondo miglior. eff. dei serv.		
Articolo	0	Descrizione			
Piano dei conti	01.11-1.01.01.01.003				
SIOPE	1101	CIG		CUP	
Creditore	4280 – Personale dipendente				
c.f.					
Rif. Pren.		Importo €	10.651,98		
Causale	RESIDUO FONDO LAV. STRAORD. ANNO 2018				

di imputare la spesa complessiva di € 10.651,98 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Cap/art.	Importo	Scadenza
2018	92059	10.651,98	31.12.2018

11. **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale dei progetti di performance e delle risorse aggiuntive, verrà inviata all'Organo di controllo la relazione ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 al fine di ottenere il Verbale di regolarità di costituzione del Fondo;

12. **DI ATTESTARE** che i finanziamenti relativi al Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 ed afferenti la spesa del personale;

13. **DI ATTESTARE**, altresì, che i finanziamenti relativi ai Fondi delle risorse decentrate per gli anni 2010-2017 trovano copertura negli appositi capitoli dei relativi Bilanci ed afferenti la spesa del personale;

14. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

15. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall' art. 4 del relativo regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 25/3/2013, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

16. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134

Il Responsabile del procedimento
Elpidio Bucci

Il Dirigente
Elpidio Bucci

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate